

Collaborare è maglio che solo condividere













Spett.li

Comuni di Altofonte, Bisacquino, Castelvetrano-Selinunte, Monreale, Montevago, Palermo, Partanna, Partinico, Sciacca, Sambuca di Sicilia, Caltabellotta, Santa Margherita di Belice, Bagheria

alla c.a. dei Sigg. Sindaci alla c.a. dei Sigg. Assessori e dei Sigg. Consiglieri comunali loro sedi

p.c. ai Referenti dei Servizi Socio Assistenziali comunali loro sedi

spett.le Ufficio Scolastico Regionale Sicilia alla c.a. dei Dirigenti Scolastici delle Scuole del territorio e p.c. al Personale Docente e al personale ATA loro sedi

spett.le Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana e alla c.a. della Direzione del Servizio C.R.I.C.D. loro sedi, Palermo

alla c.a. della Direzione della Sede regionale della RAI viale Strasburgo 19, Palermo

alla c.a. dei Referenti di Associazioni e Organismi territoriali del Terzo settore loro sedi

e p.c. al Servizio 8° del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali via Trinacria 34. Palermo

e p.c. ai Soggetti partner e Soggetti sostenitori del Progetto ABACUS

Oggetto: Progetto "ABACUS – Attivazione dei Bacini Culturali Siciliani" - CUP G75B19002780003 - Prossima pubblicazione delle CALL-TO-ACTION ABACUS rivolte ai Giovani beneficiari del Progetto e agli stakeholders territoriali interessati a cooperare nella sua attuazione

Gentili Referenti Istituzionali,

Gentili Sigg. Sindaci, Gentili Sigg. Assessori, Gentili Sigg. Consiglieri comunali,

Gentili Referenti dei Servizi Socio Assistenziali comunali,

Gentili Referenti delle Associazioni e degli Organismi territoriali del Terzo settore,

Grazie a un finanziamento della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, e della Presidenza del

Progetto ABACUS - Attivazione dei Bacini Culturali Siciliani - CUP G75B19002780003

Iniziativa territoriale a valenza socio-culturale finanziata ai sensi
dell'Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e
dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale
"Fondo Politiche Giovanili" - anno 2014 - 2015 - 2016 (D.D.G. n° 2417 del 19/09/2017)
https://www.baciniculturalisiciliani.eu/ | progetto@baciniculturalisiciliani.eu



Collaboraire è meglio dire solo condividere













Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale, erogato attraverso il "Fondo Politiche Giovanili" Anno 2014 – 2015 – 2016, il 10 giugno 2019 ha preso l'avvio ufficiale il Progetto "ABACUS - Attivazione dei Bacini Culturali Siciliani", che è stato presentato al pubblico in prima sede istituzionale presso l'Assessorato regionale competente, il giorno 17 luglio 2019 (https://www.baciniculturalisiciliani.eu/prima-presentazione-pubblica/; https://twitter.com/baciniculturali).

Il Progetto ABACUS è promosso e attuato congiuntamente da un partenariato pubblico privato costituito dall'Associazione EuPsiche, soggetto capofila, dall'Associazione MeRIDIES, partner tecnologico e di ricerca territoriale, dall'Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Pietro Piazza" di Palermo, e dall'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Calogero Amato Vetrano" di Sciacca (AG), entrambi gli Istituti partecipanti in qualità di partner istituzionali e poli formativi (https://www.baciniculturalisiciliani.eu/i-partner-del-progetto-abacus/).

Inoltre, già in sede di proposta alla Regione Siciliana, diversi Soggetti pubblici e privati hanno formalizzato il loro sostegno all'attuazione del Progetto ABACUS: la Città di Sambuca di Sicilia (AG), l'Istituto di Istruzione Superiore "Danilo Dolci" di Partinico (PA), l'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Virgilio Titone" di Castelvetrano (TP), l'UCIIM – Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori – Regione Sicilia, il BIODistretto "Borghi Sicani" con sede a Sambuca di Sicilia (AG), l'Associazione Prima Archeologia del Mediterraneo con sede a Partanna (TP), la Libera Università Rurale "Saper&Sapor" Onlus con sede a Sambuca di Sicilia (AG), l'Associazione "Rete Museale e Naturale Belicina" con sede a Gibellina (TP).

Sul sito del Progetto ABACUS https://www.baciniculturalisiciliani.eu/ sono presenti alcune prime sezioni informative e divulgative inerenti prospettive, finalità, obiettivi e attori istituzionali e sociali già cooperanti al fine della migliore e più fruttuosa attuazione del Progetto.

In particolare, si ritiene utile porre all'attenzione di codesti spettabili Referenti Istituzionali e degli ambiti socio-culturali, del Settore della Scuola, dei Soggetti territoriali del Terzo settore, del Settore della comunicazione pubblica, che il Progetto ABACUS si rivolge a Giovani beneficiari di età compresa tra i 17 e i 20 anni, dunque sia a studenti ancora impegnati nel loro percorso scolastico in uscita dalle scuole superiori, ovvero già avviati a un proprio percorso universitario, sia a soggetti NEET - Not Engaged in Education, Employment or Training, ciò in ragione della nota criticità con cui tale fenomeno socio-culturale sta interessando la popolazione giovanile della Sicilia, e dell'Italia, come certificato dalle più recenti indagini demo-statistiche. Nel complesso, pertanto, tali beneficiari diretti e indiretti vengono tutti identificati quali "attori" prioritari del programma progettuale, ispirandosi direttamente alle linee di azione sociale, culturale e di stimolo professionalizzante, tracciate e sollecitate dalla Regione Siciliana attraverso il bando di finanziamento del 2017, di cui all'Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e



Collaborare è meglio che solo condividere













dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale – "Fondo Politiche Giovanili" Anno 2014 – 2015 – 2016 (D.D.G. n°2417 del 19/09/2017).

È altrettanto fondamentale porre in evidenza che il Progetto ABACUS si focalizza su quella parte di territorio regionale ricadente nell'ambito dei due bacini idrografici contigui dei fiumi Belice e Oreto, una scelta specificamente adottata in sede di progettazione socio-culturale e che mira a identificare in tale ambito antropico un territorio di riferimento non "ritagliato" sui soli limiti amministrativi comunali/sovra-comunali, anche per poter coinvolgere pro-attivamente diversi contesti insediativi e socio-culturali dell'entroterra degli ambiti provinciali di Palermo, Trapani e Agrigento, nell'intento di promuovere e sostenere paradigmi innovativi e di self-governance delle comunità giovanili, soprattutto attraverso il supporto e lo sviluppo di contesti di aggregazione e socializzazione che nell'insieme:

- risultino più partecipativi e abilitanti per i Giovani e le comunità giovanili;
- possano nascere soprattutto da azioni di tipo "bottom-up";
- siano in grado di valicare alcune "distanze" critiche tra le aree costiere con maggiori indici demografici e, di contro, più fattori di rischio sociale, da un lato, e quelle dell'entroterra in molti casi più svantaggiate sul piano delle connessioni socio-culturali tra i diversi gruppo giovanili;
- mettano più compiutamente a sistema le potenzialità di sviluppo socio-culturale per affrontare al meglio i diversi fattori di rischio che riguardano più da vicino le giovani generazioni dei postmillennials, ovvero la c.d. Generation Z (https://www.pewresearch.org/facttank/2019/01/17/where-millennials-end-and-generation-z-begins/).

Partendo dall'attualizzazione del concetto di "bacino culturale" – spazio antropico e contenitore geografico di confronti culturali, azioni socio-economiche e costruzioni di identità – e attraverso la sua condivisione, anzitutto, con i Giovani beneficiari post-millennials siciliani – in questo caso di tutto il territorio regionale, in virtù della dimensione anche digitale del Progetto ABACUS, il programma di attività approvato e finanziato mira alla costituzione di una "comunità di interpretazione e conoscenza" delle realtà territoriali, socio-culturali ed economiche di riferimento dei Giovani e delle comunità giovanili, ispirata anche alla Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul Valore del Patrimonio Culturale per la Società e per le Comunità, nota anche come "Convenzione di Faro" del 2005 (http://tiny.cc/ue7ucz).

Questa sarà la "Community ABACUS", fluida, dinamica e pluralista, certamente ben presente e attiva online, ma soprattutto ben calata in contesti reali onLife, che si svilupperà per permettere ai Giovani beneficiari di collaborare tra loro e insieme ai 4 partner istituzionali, a tutti i soggetti sostenitori e agli stakeholder territoriali, lungo un ampio e laborioso processo di identificazione, mappatura e comprensione degli interscambi di umanità, culture, conoscenze e saperi, innovazioni e competenze professionalizzanti che quotidianamente avvengono all'interno di ciascun "bacino culturale" e reciprocamente tra i "bacini culturali", quali tre attività fondamentali per ottimizzare al meglio ogni azione del Progetto ABACUS e poter attivare ogni ulteriore progettazione socio-culturale a partire dalla piattaforma comune che esso saprà offrire.



Collaborare è meglio che solo condividere













In questa direzione, il Progetto ABACUS sostiene e promuove la sperimentazione di nuove forme di co-creazione partecipata dagli attori del capitale sociale dei due Bacini Culturali *pilota* dell'Oreto e del Belice, secondo una prospettiva socio-culturale e cross-generazionale che sappia generare nuove azioni partecipative e collaborative, dare spunto a nuovi contenitori di creatività individuali e collettive, e quindi sostegno reale all'identificazione di modi d'uso più consapevole dei "beni comuni", a partire proprio dal patrimonio di culture che a 360 gradi si ramifica nel territorio e si "riconfigura" nelle innumerevoli declinazioni materiali e immateriali, alimentari e spirituali, artistiche e letterarie, analogiche e digitali, identitarie e globalizzanti, che ogni giorno tutti viviamo.

In tal senso, il Progetto ABACUS prevede un ampio programma di attività a carattere socioculturale e a valore professionalizzante per i Giovani beneficiari del Progetto, disponibile sul sito web del Progetto ABACUS (https://www.baciniculturalisiciliani.eu/cronoprogramma/).

Il programma progettuale, nel concreto, si articolerà in tanti differenti momenti collaborativi di preparazione degli eventi, delle manifestazioni e delle attività già previste e di quelle integrabili in corso d'opera, in occasione dei quali si potranno realizzare le diverse tappe dei percorsi professionalizzanti previsti per i Giovani beneficiari, attraverso corsi in-formativi/formativi in presenza e on line, workshop, "format itineranti", questi ultimi, in particolare, organizzati e gestiti direttamente dai Giovani beneficiari. Tali attività saranno realizzate in costante collaborazione con tutta la Community ABACUS rappresentata, appunto, dai Giovani beneficiari diretti e indiretti, dalle loro Famiglie, dai Soggetti partner e dai Soggetti sostenitori del Progetto, e da tutti gli altri stakeholder territoriali che vi vorranno prendere parte attivamente, sostenendo l'organizzazione delle attività.

In ragione di queste premesse, l'ampio programma progettuale, alla luce della recente presentazione ufficiale del 17 luglio us., è ora in corso di ulteriore focalizzazione e ottimizzazione della sua versione esecutiva, con particolare riguardo alle:

- 1) tematiche e problematiche che connotano le Comunità giovanili e le rispettive forme e modalità di aggregazione e socializzazione nei Comuni del contesto territoriale di riferimento;
- 2) azioni prioritarie quali le attività di carattere socio-culturale e, soprattutto, professionalizzante, da porre in essere rispetto ai differenti gruppi di beneficiari e ai diversi contesti civici ed educativi di cui il Progetto ABACUS si interesserà fino a settembre 2020;
- 3) dimensioni socio-culturali ed economiche oggetto della mappatura collaborativa del territorio di riferimento e delle Comunità giovanili insediate, al fine di poter costruire e arricchire, sempre in maniera partecipata, molteplici "mappe di comunità" e nuove "Risorse Educative Aperte" (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/ambienti_apprendimento_innovativi.shtml), ricorrendo ad approcci metodologici e operativi innovativi quali, tra gli altri, l'emotional mapping, il sentiment mapping, l'experience mapping, e altri metodi educativi/formativi similari tra i numerosi già disponibili e ampiamente applicati (http://tiny.cc/9e8ucz);
- 4) modalità e forme di un più ampio ed efficace/efficiente coinvolgimento dei Giovani beneficiari del Progetto ABACUS in una collaborazione costante, durante tutto il percorso progettuale, e



Collaborare è meglio che solo condividere













LE POLITICHE GROVANÍLE IL SERVIZIOCIVEZ UNIVERSALE REGIONO

interazione professionalizzante con i 4 Soggetti partner istituzionali, le Strutture regionali competenti e gli Enti locali, le Scuole e gli stakeholder territoriali e gli Organismi del Terzo settore, in un processo di continuo *empowerment* della "comunità di interpretazione e conoscenza" delle realtà territoriali, socio-culturali ed economiche di riferimento dei Giovani.

Al riguardo del terzo punto, peraltro, è utile notare come, fin dal suo avvio, il Progetto ABACUS opererà per allinearsi al meglio rispetto ad alcune previsioni istituzionali e amministrative definite da recenti aggiornamenti normativi nazionali e regionali in tema di Politiche giovanili e di monitoraggio delle dinamiche e delle forme e modalità di aggregazione e socializzazione delle comunità giovanili siciliane, tra cui la recente L.R. n°6 del 08/05/2019 da poco transitata anche presso il Consiglio dei Ministri con parere favorevole, e le previsioni applicative ivi sancite dal Legislatore regionale.

Ciò premesso in relazione alle finalità e alle azioni educative, in-formative/formative e professionalizzanti da mettere in campo nell'ambito del Progetto ABACUS, in veste di Direzione e di Gruppo di Lavoro ABACUS saremmo, evidentemente, molto lieti di poter interagire con tutte le Istituzioni, le Amministrazioni civiche, le Scuole, gli organismi del Terzo settore e della comunicazione pubblica, presenti nel territorio di riferimento del Progetto e, anzitutto, di poter verificare i presupposti e le volontà di ideare e costruire insieme taluni percorsi di collaborazione che vedano i Giovani beneficiari – con una particolare attenzione per i soggetti NEET, per le ragioni evidenziate nelle premesse – impegnati in attività in-formative/formative, socio-culturali e tecnologiche basate sulla conoscenza avanzata, comprensione e analisi critica condivisa, sul mapping collaborativo e sulla georeferenziazione sulle mappe ABACUS in corso di implementazione, e focalizzate su tutti gli elementi salienti delle realtà territoriali, socio-culturali ed economiche di riferimento dei Giovani insediati nei Comuni dei due bacini idrografici – Bacini Culturali pilota dell'Oreto e del Belice.

Una prima occasione di cooperazione istituzionale sarà offerta a breve termine proprio dall'attivazione dell'ampio programma progettuale che nel periodo settembre-ottobre 2019 prenderà il via da due CALL-TO-ACTION ABACUS pubbliche, delle quali una rivolta ai Giovani beneficiari di età compresa tra i 17 e i 20 anni, e l'altra diretta agli stakeholder territoriali che potranno essere coinvolti nella realizzazione del Progetto ABACUS attraverso un sostegno pro-attivo offerto al programma progettuale, anche per mezzo di specifiche proposte di altra progettualità socio-culturale integrata e collaborativa, e sempre orientata al pieno coinvolgimento dei Giovani beneficiari.

E' proprio in tale prospettiva, in veste di Direzione e Gruppo di Lavoro del Progetto ABACUS, e dunque quale primo nucleo della Community ABACUS in corso di ampliamento anche sulla base del Comitato tecnico scientifico che si va strutturando in questi primi mesi di Progetto, che si formula l'auspicio che le rispettive Istituzioni e Amministrazioni locali cui ci si rivolge sapranno e vorranno sostenere pro-attivamente il Progetto e, in tal senso, prenderne parte co-organizzando e ospitando alcune delle attività socio-culturali, delle manifestazioni e dei percorsi professionalizzanti dedicati ai Giovani beneficiari del territorio di riferimento.



Collebrare è maglio che salo condividere













In particolare, l'intento è quello di poter interagire fin dall'avvio del programma progettuale al fine, anzitutto, di focalizzare e perimetrare al meglio le priorità dei Giovani concittadini, rispetto al contesto di azione del Progetto ABACUS e in ordine alle tematiche e problematiche prioritarie che caratterizzano sia le diverse comunità giovanili del territorio comunale, sia le forme, le modalità e i luoghi di aggregazione e socializzazione dei Giovani, e, più in generale, le dinamiche socio-culturali e di economia territoriale che li riguardano più da vicino.

Ciò, evidentemente, anche al fine di poter orientare al meglio il programma del Progetto ABACUS e poter risultare, in relazione a talune dimensioni socio-culturali, di supporto alle Amministrazioni comunali e di effettivo stimolo sociale e culturale per i Giovani concittadini, attraverso una comune identificazione di quelle attività in-formative/formative e professionalizzanti concretamente emergenti quali più utili per il territorio.

In tale direzione, la cooperazione con ciascuna Istituzione o Amministrazione comunale, ovvero Organismo del Terzo settore potrà attivarsi anche a partire da una condivisione e da un confronto critico di dati demo-statistici, report, analisi socio-culturali, studi, e prodotti di ricerca affini, e da una progressiva messa a fuoco delle priorità che riguardano i Giovani concittadini, sempre rispetto al contesto di azione del Progetto ABACUS e di ciascuna realtà del territorio di riferimento, per poi operare congiuntamente nella definizione di azioni e attività socio-culturali mirate al contesto specifico dell'ambito comunale di competenza di ciascuna Amministrazione comunale, meglio ancora se in sinergia con altre Amministrazioni territoriali contigue e/o già cooperanti.

Ringraziando per l'attenzione prestata alla presente nota introduttiva, nell'attesa di riscontri circa l'interessamento per una forma di eventuale cooperazione da definirsi per l'attuazione concreta di azioni e attività congiunte, si segnala la pagina web dei contatti ABACUS:

https://www.baciniculturalisiciliani.eu/pagina_dei_contatti-del-progetto-abacus/

Nelle more di condividere a breve termine il testo definitivo delle prime CALL-TO-ACTION ABACUS pubbliche e poter formulare l'invito a prendere parte ai due Kick-off Meeting pubblici del Progetto ABACUS, che si terranno in autunno presso gli Istituti scolastici professionali partner, IPSSEOA "Pietro Piazza" a Palermo e IISS "Calogero Amato Vetrano" a Sciacca (AG),

l'occasione è gradita per inviare Gentili Saluti.

Con preghiera di affissione ai rispetti albi pubblici e di pubblicazione nei rispettivi siti web

Progetto ABACUS - Attivazione dei Bacini Culturali Siciliani

Direzione – Francesca Rita Cerami (EuPsiche), Maria Laura Scaduto (MeRIDIES), Andrea De Tommasi Gruppo di Lavoro – Mariella Domina, Giacinto Di Bernardo, Davide Fazio, Francesca Fazio, Elena Magno, Guglielmo Sano

Progetto ABACUS - Attivazione dei Bacini Culturali Siciliani - CUP G75B19002780003

Iniziativa territoriale a valenza socio-culturale finanziata ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile universale "Fondo Politiche Giovanili" - anno 2014 - 2015 - 2016 (D.D.G. n 2417 del 19/09/2017) https://www.baciniculturalisiciliani.eu/ | progetto@baciniculturalisiciliani.eu